

ALLEGATO AL DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DELLA CLASSE : 5Aafm
ANNO SCOLASTICO 2018/2019

DISCIPLINA: SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE
Prof.: Gaggioli Carlo

Tempi previsti dai programmi ministeriali: ore settimanali 2 totale annuo 66.

Ore effettivamente svolte: I Quadrimestre n. 29 – II Quadrimestre n. 27

1. ATTIVITA' DIDATTICA – TIPOLOGIA:

- Lezione frontale
- Lezione dialogata
- Lezione riassuntiva
- Lezione di ripasso e consolidamento
- Lavoro individuale pratico nella palestra dell'I.S.I.S. "G.Galilei" di Gorizia
- Lavoro individuale pratico c/o impianto sportivo esterno dell'I.S.I.S. "G.Galilei" di Gorizia.
- Lavoro a coppie nella palestra dell'I.S.I.S. "G.Galilei" di Gorizia
- Lavoro per gruppi nella palestra dell'I.S.I.S. "G.Galilei" di Gorizia
- Lavoro individuale in aula

2. STRUMENTI, METODI E STRATEGIE DIDATTICHE PER IL CONSEGUIMENTO DEGLI OBIETTIVI :

Strumenti:

- Regolamenti tecnici
- Appunti e schemi personali.
- Attrezzature sportive specifiche presenti nella palestra dell'I.S.I.S. "G.Galilei" di Gorizia
- Attrezzature sportive c/o impianto sportivo esterno I.S.I.S. "G.Galilei" di Gorizia

Metodi:

Principi Metodologici definiti nell'applicazione curricolare (Rif. Programmazione Individuale d.d. 24.10.2018).

Metodi deduttivi (Prescrittivo - Assegnazione di compiti - Misto)

Metodi Induttivi (Scoperta guidata)

3. STRUMENTI UTILIZZATI PER LA VERIFICA DELL'APPRENDIMENTO:

Strumenti:

- Verifiche formative in itinere: osservazione diretta dell'attività didattica svolta in palestra, esercitazioni pratiche individuali e collettive, verifiche orali, verifiche pratiche, osservazione del lavoro scolastico in classe, valorizzazione degli apporti degli studenti durante le lezioni);
- Verifica sommativa: (osservazione diretta, esercitazioni pratiche, verifiche orali, verifiche scritte e verifiche pratiche).

4. EVENTUALI FATTORI CHE HANNO OSTACOLATO IL PROCESSO DI INSEGNAMENTO-APPRENDIMENTO:

Il programma di Scienze Motorie e Sportive per la classe 5Aafm è stato effettuato in linea con la definizione in ingresso seppur contratto per una riduzione di alcuni contenuti della disciplina e per la trattazione di altri ai soli elementi essenziali. Nel corso dell'anno scolastico si è verificato un rallentamento nello sviluppo degli argomenti, in quanto l'attività didattica ha risentito per diversi motivi di una certa discontinuità. Risulta opportuno sottolineare che fin dall'inizio dell'attività didattica curricolare si è evidenziata una disuguale motivazione nell'affrontare gli argomenti proposti con una limitata partecipazione al dialogo educativo per alcuni alunni del gruppo classe.

5. OBIETTIVI RAGGIUNTI DALLA CLASSE:

Nell'insieme la classe (costituita da 11 femmine e 2 maschi) è risultata non unitaria, con rapporti tra pari sostanzialmente accettabili anche se talora scarsamente collaborativi.

A. *interesse e impegno nella partecipazione al dialogo educativo, organizzazione e metodo di studio:*

L'interesse e l'impegno sono stati, in generale, piuttosto discontinui, salvo per alcune alunne, che si sono applicate con costanza e di modo proficuo nel corso dell'attività didattica. La restante parte degli allievi ha mostrato poco interesse, impegno non sufficiente, partecipazione selettiva ed anche santuaria (in alcuni casi), nonostante le numerose sollecitazioni attuate in fase operative.

B. *attitudine alla disciplina:*

hanno manifestato una certa predisposizione all'attività circa un quarto degli alunni. Per la rimanente parte del gruppo classe, la scarsa motivazione e qualche difficoltà in fase operative hanno sicuramente condizionato il processo di apprendimento.

C. *interesse per la disciplina:*

l'interesse nel corso dell'anno è stato caratterizzato da fasi alterne a seconda dei contenuti proposti. Nel complesso può definirsi sufficiente.

D. *impegno nello studio:*

una parte del gruppo classe ha dimostrato una scarsa consapevolezza riguardo al "Patto Formativo".

6. NODI CONCETTUALI CARATTERIZZANTI LA DISCIPLINA:

1. Riconoscere gli aspetti Comunicativi, Culturali e Relazionali dell'Espressività Corporea:
 - Consapevolezza della Propria Corporeità;
 - Linguaggio Corporeo (movimento intenzionale e trasmissione di significati);
2. Riconoscere l'importanza che riveste la pratica dell'Attività Fisica e Sportiva per il benessere individuale e collettivo:
 - La pratica degli Sport Individuali e di Squadra realizzata privilegiando la Funzione Educativa;
 - Le regole come strumento di Convivenza Civile;
 - Salute, Benessere, Prevenzione e Sicurezza;

7. PERCORSO FORMATIVO: Moduli o argomenti svolti nella disciplina con i relativi contenuti

<i>Titolo del modulo</i>	<i>ore</i>	<i>Contenuti e argomenti del modulo</i>
1) Conoscenza e percezione del corpo e sviluppo delle capacità motorie	I II Quad.	1. Esercizi di tonificazione e sviluppo generali; 2. Esercizi a carico naturale; 3. Esercizi di coordinazione neuromuscolare; 4. Esercizi preatletici generali e specifici; 5. Esercizi di allungamento muscolare; 6. Esercizi di mobilità articolare; 7. Esercizi di defaticamento e rilassamento muscolare.
2) Affinamento e Rielaborazione degli schemi motori	I II Quad.	1. Esercizi di coordinazione intersegmentaria e dinamica generale; 2. Esercizi con piccoli attrezzi: es. di sensibilizzazione, specifici e di riporto (palla medica, funicella); 3. Esercizi ai grandi attrezzi: es. specifici e di riporto (parete); 4. Esercizi con variazioni di ritmo e spazio-temporali.
3) Conoscenza e pratica delle discipline sportive individuali e di squadra	I II Quad.	U.D. Pallavolo: a. Fondamentali individuali: palleggio, bagher, battuta a tennis, schiacciata in forma globale, attraverso esercizi individuali, a coppie ed a gruppi. b. Fondamentali di squadra durante le azioni di gioco. c. Applicazione didattica delle regole di gioco. d. Attività di arbitraggio in fase di partita. U.D. Calcio a cinque: a. Fondamentali individuali: conduzione di palla, passaggio, tiro, stop. b. Fondamentali individuali di difesa. c. Cenni sul regolamento. U.D. Atletica leggera: a. Allenamento funzionale a corpo libero con obiettivo metabolico b. Esercizi preatletici generali e specifici, propedeutici alle discipline dell'atletica leggera proposte. c. Esercizi propedeutici e specifici nel lancio del peso, il salto in lungo.
4) Educazione alla salute: Sicurezza e Benessere.	I II Quad.	U.D. Traumatologia dello sport (cenni in fase operativa). a. Elementari nozioni relative ai seguenti traumi: contusione, distorsione, lesioni muscolari e tendinee acute, crampi ferite e relative informazioni di primo soccorso; b. Il soggetto deve essere in grado di conoscere e saper applicare le norme di prevenzione (riferendosi alle diverse attività svolte) per evitare infortuni a se stessi ed agli altri. c. Formazione sicurezza per gli studenti (rischio da movimentazione carichi e rischi di natura ergonomica e posturali).

8. LIVELLI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO MEDIAMENTE RAGGIUNTI NELLA DISCIPLINA:

Descrizione degli obiettivi in termini di conoscenze, competenze, abilità disciplinary

CONOSCENZE

Gli studenti conoscono:

1. le informazioni essenziali teoriche e/o pratiche della disciplina in relazione ai contenuti trattati (obiettivo parzialmente raggiunto dall'insieme degli alunni);
2. i mezzi e metodi per utilizzare le informazioni specifiche (obiettivo parzialmente raggiunto dalla maggioranza degli alunni);
3. alcuni principi fondamentali su cui si basa la disciplina (obiettivo parzialmente raggiunto dall'insieme degli alunni).

COMPETENZE

Gli studenti sono in grado di:

1. stabilizzare e potenziare le abilità preacquisite (Livello minimo per obiettivo raggiunto dalla maggioranza degli alunni);
2. acquisire e metter in atto strategie operative sia nell'ambito delle attività proposte che in contesti diversificati (obiettivo parzialmente raggiunto dall'insieme degli alunni);
3. essere consapevoli della propria corporeità, delle proprie possibilità e limiti interagendo con l'ambiente in modo costruttivo (obiettivo parzialmente raggiunto dalla maggioranza degli alunni);
4. riconoscere i comportamenti funzionali al mantenimento del proprio stato di salute ed al proprio benessere (obiettivo parzialmente raggiunto dalla maggioranza degli alunni).

ABILITA'

Gli studenti sono in grado di:

1. esporre con la terminologia specifica i contenuti minimi della disciplina (Livello minimo parzialmente raggiunto dalla maggioranza degli alunni);
2. ascoltare per intervenire ed operare in modo adeguato sugli argomenti trattati (Livello minimo per obiettivo parzialmente raggiunto dalla maggioranza degli alunni);
3. eseguire le sequenze e le tecniche esecutive minime delle attività motorie e sportive trattate (obiettivo parzialmente raggiunto dalla maggioranza degli alunni);
4. confrontarsi e collaborare nel lavoro di gruppo (obiettivo parzialmente raggiunto dall'insieme degli alunni);
5. individuare metodologie e percorsi in riferimento alle capacità motorie (obiettivo parzialmente raggiunto dall'insieme degli alunni);
6. applicare e rispettare le regole sperimentando nell'attività sportiva i ruoli di giocatore, arbitro (Livello minimo per obiettivo parzialmente raggiunto dalla maggioranza degli alunni).

Libro di testo utilizzato: nessuno.

Gorizia, lì 10.05.2019

L'Insegnante prof. Gaggioli Carlo
(in sostituzione della prof. Vescovi dal 01/04/2019)

Firma per accettazione di due rappresentanti degli studenti

.....

.....